



ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA "DON MILANI" DI PAPIGNO



PROGETTO ESECUTIVO

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Marcello BOCCIO

PROGETTISTA

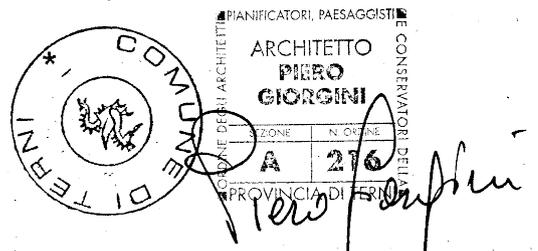
Arch. Piero GIORGINI

COLLABORATORI

Ing. Matteo BONGARZONE (Strutture)
Geom. Giuseppe SEVERONI (CSP/CSE)

ELABORATO	OGGETTO	R.U.P.
A.1	ESTRATTO PRG CON VINCOLI	Ing. Marcello BOCCIO
		data
	Allegato "A" alla Relazione Tecnico - Illustrativa	agosto 2020

allegato A1) ESTRATTO PRG CON VINCOLI



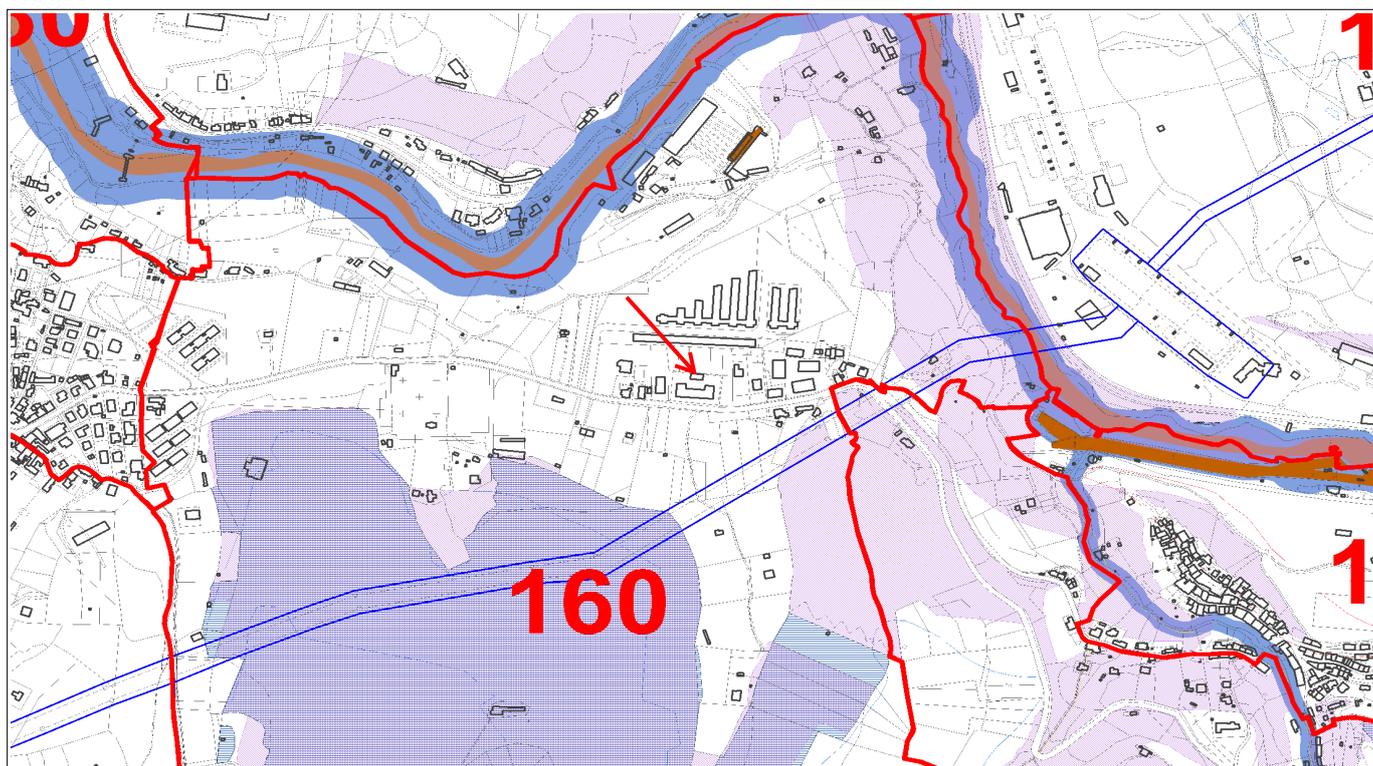


Tavola 7.2a - scala 1:10000

Tavola A - Zonizzazione

G1 Istruzione scuola materna e dell'obbligo (art. 123)

Tavola B - Modalità di attuazione

Perimetro centri abitati (art. 28)

Tavola D - Zonizzazione acustica

IV - Classe quarta (art. 32)

Tavola F - Unità di paesaggio, individuazione ambiti – macro aree

2CT7 UNITA' di PAESAGGIO-2CT7 Campomicciolo (art. 2CT7)

Perimetri macroaree

3 AMBITO QUARTIERI - Campomicciolo

Tavola 5.1a - Piano Strutturale

Perimetro Macroaree

Bb Zone di completamento urbano

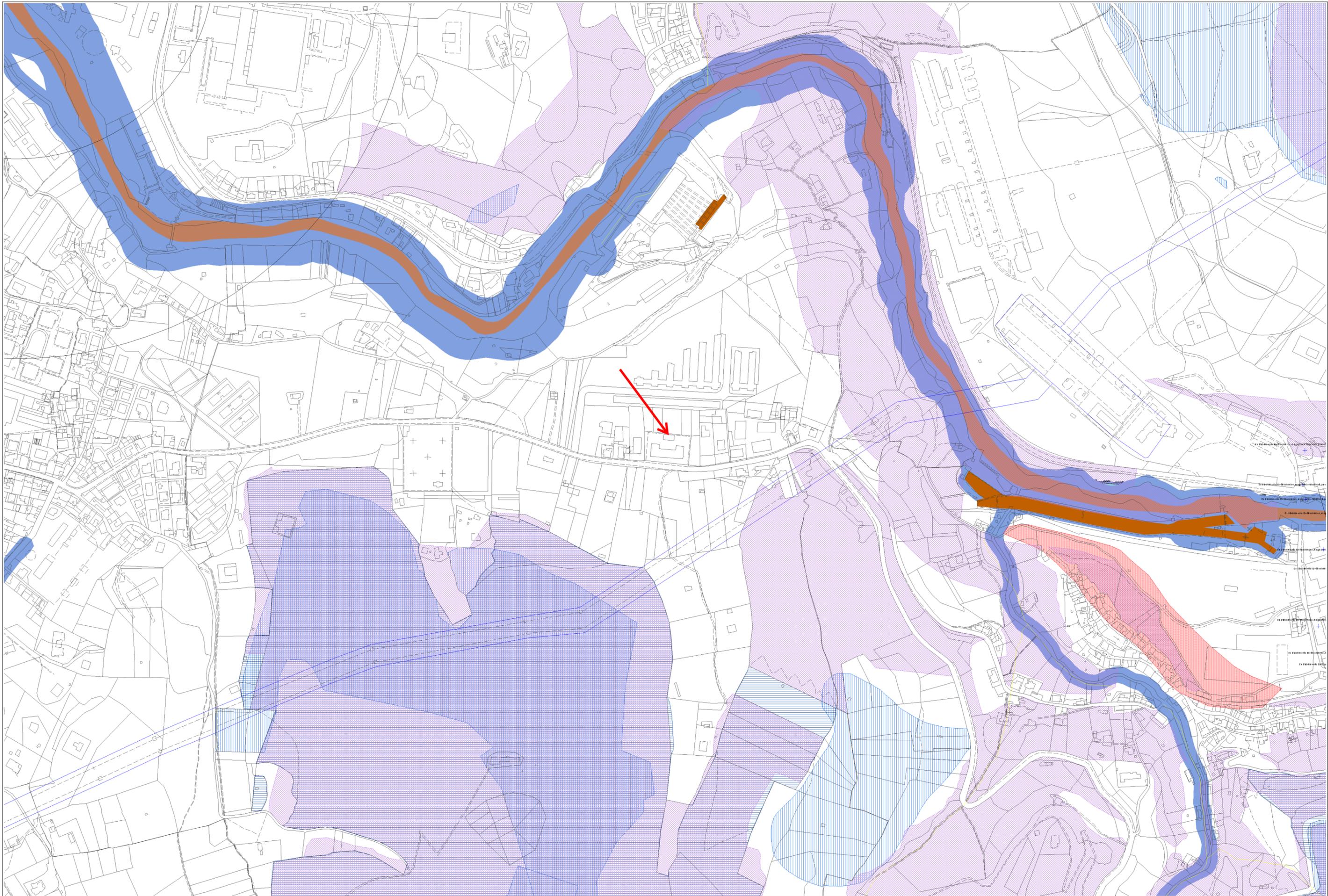
Gestione del piano

3 Monetizzazione zona 3

- Zone escluse L.R. 13/2209 (piano casa)

OP-Art.123 *Zone G attrezzature per l'istruzione dell'obbligo e la scuola materna (G1)*

1. Le aree così classificate sono destinate agli asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo.
2. E' ammesso l'intervento edilizio diretto subordinato all'approvazione di un progetto, d'iniziativa pubblica o privata, contenente previsioni relative alla sistemazione complessiva dell'intera zona. In caso di attuazione di una sub-zona funzionale, gli interventi successivi devono conformarsi alle suddette previsioni.
3. L'indice di utilizzazione fondiaria (UF) è pari a 0,60 mq/mq. IP = 40% A = 20 alberi/ha Ar = 40 arbusti/ha. La distanza minima dai confini è di ml.5,00 salvo quanto disposto dalla normativa specifica in materia. La distanza minima tra pareti finestrate e pareti fronteggianti di edifici antistanti è di ml. 10,00; tale disposizione si applica anche quando la parete finestrata appartiene ad un edificio esistente fronteggiante una parete dell'edificio oggetto di intervento (per "parete finestrata" deve intendersi una porzione di parete, intorno alla finestra, delle dimensioni massime pari a tre volte la dimensione massima della finestra). Non è prescritta alcuna distanza minima fra edifici ubicati sullo stesso lotto se le pareti fronteggianti sono prive di finestre, salvo quanto disposto dalla normativa specifica in materia. La distanza dal limite della sede stradale deve prevedere il rispetto dell'art.9 del DM 02.04.1968 n.1444 e dell'art. 29 comma 3 lettere a), b) e c). Sono fatte salve eventuali maggiori distanze risultanti dall'applicazione delle disposizioni del DLgs n. 285/1992 e relativo regolamento DPR n.495/1992. Per quanto riguarda la distanza dai corsi d'acqua pubblici, dai fiumi, dai bacini artificiali, dai canali demaniali, dai laghi e dalle ferrovie deve essere osservato quanto prescritto dall'art. 30 e 34. Parcheggi privati inerenti i fabbricati: 10 mq/100 mc reali. Parcheggi pubblici inerenti la superficie coperta: 20 mq/100 mq.
4. I nuovi interventi dovranno comunque essere compatibili con le disposizioni del DM 18.12.1975 e s.m.i.
5. Per gli immobili o parti di immobili che dovessero perdere la funzione scolastica, il Consiglio comunale, con apposito atto, definisce l'eventuale nuova destinazione d'uso.



LEGENDA

LA PRESENTE TAVOLA COSTITUISCE L'INDIVIDUAZIONE E LA RAPPRESENTAZIONE DEI VINCOLI SOVRACORDINATI.

LA RAPPRESENTAZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DELLE FERROVIE, DEL VINCOLO DI INEDIFICABILITÀ ASSOLUTA RELATIVO AI CORSI D'ACQUA ED IL RISPETTO DEGLI ELETTRODOTTI È INDICATIVA.

-  VINCOLO AMBIENTALE art.142 D.Leg. n.42 del 22/01/2004
-  VINCOLO IDROGEOLOGICO L. n.3267 del 1923
-  FASCIA DI RISPETTO FERROVIA art. 49 D.P.R. n.753 del 11/07/1980
-  VINCOLO PAESAGGISTICO art. 138 D.Leg. n.42 del 22/01/2004
-  VINCOLO INEDIFICABILITÀ ASSOLUTA, RELATIVO AI CORSI D'ACQUA DGR n.100 del 1993
-  AREE PERCORSE DAL FUOCO L. 353 del 21/11/2000

PAI - PIANO STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (Approvato il 19.11.2009)

ARCE INTERESSATE DAL MODELLO DEL FIUME NERA

-  FASCIA A
-  FASCIA B
-  FASCIA C

PERIMETRAZIONE AREE A RISCHIO IDRAULICO MOLTO ELEVATO

-  RISCHIO R3 DEL RETICOLO PRINCIPALE
-  RISCHIO R4 DEL RETICOLO PRINCIPALE
-  AREE R4 DEL RETICOLO SECONDARIO

PS3 - PIANO STRALCIO PER LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE FIDUCIARIE DEL LAGO DI PIEDILUGO

Abitato di Piedilugo

-  Art. 15 N.T.A. commi 6, 7 e 8

Fascia circumlacuale

-  Art. 15 N.T.A. commi 10 e 12
-  Art. 15 N.T.A. commi 11, 11 bis e 12

-  PARCO NATURALE PARCO DEL NERA
-  S.I.C. art.13 L.R. 24/03/2009, II Direttiva Habitat 92/43/CEE
-  Z.P.S. art.13 L.R. 24/03/2009, Direttiva 79/409/CEE
-  VINCOLO DELLE ACQUE MINERALI L.R. n.52 del 1983
-  VINCOLO ARCHEOLOGICO art.142 D.Leg. n.42 del 22/01/2004, VINCOLO INDIRITTO
-  VINCOLO ARCHEOLOGICO art.142 D.Leg. n.42 del 22/01/2004, VINCOLO DIRETTO
-  RISPETTO ELETTRODOTTI IT.GS. D.P.C.M. 23/04/1992
-  VINCOLO MONUMENTALE art.10-11 D.Leg. n.42 del 22/01/2004
-  VINCOLO INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE D.Leg. 334/89

ACQUE (Individuazione corsi d'acqua e laghi ai sensi art. 49 L.R. 27/2000 P.U. I.)

-  CORSI D'ACQUA, LAGHI
-  BACINI DI ORIGINE ARTIFICIALE
-  TORRENTI
-  CANALI ARTIFICIALI
-  FOSSI
-  CONFINI COMUNALI